

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Via Pietro Tuzi, 7 – 06128 PERUGIA
Tel. 075.5145711 – mail: info@afor.umbria.it
pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it



SEDI OPERATIVE

Perugia – Città di Castello – Gubbio
Valtopina – Spoleto – Norcia – Terni
San Venanzo – Orvieto – Guardea

Servizio Bilancio, Ragioneria, Patrimonio, Recupero Crediti, Contenzioso, Demanio

Allegato D)

CONTRATTO DI AUTORIZZAZIONE PER APPOSTAMENTO FISSO DI CACCIA

L'anno _____ nel giorno _____ del mese di _____, in Perugia nella sede dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, Via P. Tuzi n.7.

Tra

Il Dott. Michele Bazzani Dirigente del Servizio del Demanio e Patrimonio, autorizzato ad intervenire nella stipula del presente contratto in nome e per conto dell'Agenzia Forestale Regionale (d'ora in poi A.Fo.R.) – Umbria (C.F. 94143220542 e P.I. 03304640547) ai sensi dell'art. 19 comma 1 lett. a) L. R. 18/2011 ed in attuazione del Decreto dell'Amministratore Unico dell'Agenzia n.259 del 15 luglio 2022 di seguito denominato concedente;

e

Il/la Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ (____) il ____ . ____ . ____ in qualità di legale rappresentante di _____ C.F. e P.IVA n. _____ domiciliato presso la sede dell'Azienda in _____ Via _____ n. _____, di seguito chiamato concessionario;

Vista

l'istanza inoltrata dal sig. _____, acquisita in data _____ al n. _____ di protocollo dell'Agenzia Forestale Regionale, concernente la richiesta di ottenere l'autorizzazione all'installazione di un appostamento fisso per la caccia al colombaccio/tordo su un terreno di proprietà della Regione Umbria sito in _____ frazione _____, distinto al catasto terreni del Comune di _____ al foglio n. __, particella n. _____, individuato catastalmente come " _____", per la durata di 6 anni a decorrere dalla stagione venatoria 2024/2025, coordinate nord _____ ed est _____.

Rilevato che-

è emersa, la possibilità di autorizzare la richiesta presentata dal Sig. _____ a fronte del pagamento del compenso per il periodo di 6 anni di € _____,00 (annuali Euro

);

i lavori di realizzazione dell'appostamento fisso di caccia comporteranno, alla scadenza dell'autorizzazione, la rimessa in pristino del luogo e tenuto conto di eventuali danni che potessero essere arrecati al patrimonio dell'Ente, si ritiene opportuno stabilire che ove tali lavori di ripristino non dovessero essere eseguiti dall'autorizzato, l'Ente dopo apposita diffida, provvederà direttamente in danno dell'autorizzato stesso;

ART. 1 – Autorizzazione

L'autorizzazione ha durata di anni sei (6) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e validità per gli anni 2024-2031. L'autorizzazione è rilasciata esclusivamente per la realizzazione sul terreno di proprietà della Regione Umbria, sito in _____ frazione _____, distinto al catasto terreni del Comune suddetto al foglio n. _____, particella n. _____, individuato catastalmente come "bosco" per durata di 6 anni, coordinate _____, di un appostamento fisso di caccia ai colombacci o tordi conforme alla richiesta.

L'autorizzazione per la costruzione dell'appostamento fisso di caccia è rilasciata a totale rischio e responsabilità dell'autorizzato il quale dovrà procurarsi, sempre a sua cura e spese, ogni tipo di altra autorizzazione eventualmente richiesta e prescritta da norme specifiche e sarà a suo carico ogni responsabilità derivante dall'omesso adempimento.

ART. 2 – Prescrizioni, adempimenti

L'autorizzato dovrà:

- I. eseguire i lavori di realizzazione dell'appostamento fisso senza arrecare danni e, in caso di necessità, prendere gli opportuni accordi con l'Ente o con terzi per evitare tale eventualità; in ogni caso, questi saranno a carico dell'autorizzato;
- II. curare costantemente la manutenzione nel luogo ove viene realizzato l'appostamento, riparando gli eventuali danni arrecati al patrimonio circostante dell'Ente o di eventuali terzi;
- III. evitare che tale realizzazione arrechi intralci, impedimenti o danni a qualsivoglia soggetto, rispettando distanze e apponendo le prescritte segnalazioni;
- IV. eseguire tutti i lavori necessari a ripristinare, al termine dell'autorizzazione, il bene occupato; a tal proposito l'Ente, dopo apposita diffida ad adempiere, provvederà "in danno" dell'autorizzato;
- V. osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari e tutte le altre prescrizioni contenute nel presente atto, esonerando l'Azienda da qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, per danni arrecati a terzi;
- VI. l'autorizzato dovrà servirsi del bene sopra descritto, con la dovuta diligenza, esclusivamente per lo scopo previsto, impegnandosi a non destinare il bene a scopi differenti.

Il presente contratto, redatto in forma scritta non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso di uso e le eventuali spese di registrazione saranno a carico dell'autorizzato.

È fatto espresso divieto di cessione di contratto. L'autorizzato potrà servirsi del bene solo per l'uso previsto dalla presente scrittura; in caso contrario la concedente potrà richiedere l'immediata restituzione del bene oltre al risarcimento dell'eventuale danno.

ART.11 (RISOLUZIONE)

In caso di inadempimento da parte del Concessionario anche di uno solo degli obblighi a suo carico derivanti dal presente atto, il Concedente, valutate le circostanze, avrà titolo a dichiarare la immediata decadenza dalla concessione, oltre al risarcimento dell'eventuale maggior danno. Nelle ipotesi di decadenza di cui al precedente punto, l'A.f.o.r valutate le circostanze, potrà fissare un ulteriore periodo di tempo al Concessionario per adempiere, trascorso infruttuosamente il quale, la concessione si intenderà "ipso iure" decaduta. Il Concedente avrà, altresì, titolo a dichiarare la decadenza del Concessionario dalla presente concessione nei seguenti casi:

- qualora il Concessionario si sia reso colpevole di una delle attività illecite di cui agli artt. 169 e ss. del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i;
- nelle ipotesi di esito positivo delle verifiche "antimafia" ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

In caso di richiesta della proprietaria Regione Umbria per finalità pubbliche è previsto il recesso unilaterale, da comunicare al concessionario con un preavviso di almeno di sei mesi (al quale il concessionario non potrà opporsi).

La mancata osservanza delle clausole che regolano il presente contratto di concessione darà luogo alla risoluzione unilaterale anticipata della stessa, senza rivalsa alcuna da parte del concessionario.

ART. 12 (SPESE)

Ogni spesa dipendente dal presente contratto di concessione è posta a carico del concessionario.

ART.13 (RINVIO)

Per quanto non espressamente previsto nella presente concessione/contratto si rinvia alle norme ed alle leggi vigenti in materia.

ART.14 (FORO)

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per la interpretazione e la esecuzione delle attività connesse con il presente contratto di concessione è competente esclusivamente il foro di Perugia.

ART. 15 (PRIVACY)

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali

effettuati, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art.13 del Reg. UE n. 679/2016 e dalla normativa nazionale in materia di trattamento dati, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. AFOR – Agenzia Forestale Regionale Umbria – in qualità di Titolare oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto, in particolare per finalità legate al monitoraggio dell'attività svolte alla verifica ed alla relativa rendicontazione nonché per gli ulteriori obblighi previsti in ambito amministrativo fiscale e giudiziario. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto di quanto definito art. 5 e 6 del REG UE 679/2016. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679.

_____ li, _____

Il Concedente

Agenzia Forestale Regionale

Il Dirigente del Servizio Demanio

Dott. Michele Bazzani

Il Concessionario
